



LA PRIMA
SQUADRA
DELLA
CAPITALE



MATCH PROGRAM

INTERVISTA ESCLUSIVA
Nicolò Casale

PAROLA AL BOSS
Stefan Radu

I RICORDI DI...
Pierluigi Casiraghi



SERIE A TIM STAGIONE 2022/23

GIORNATA 20



NUMERO 11 - LAZIO - FIORENTINA



OFFICIAL KIT 2022/23



OFFICIAL TECHNICAL PARTNER

ACQUISTA ORA



06

IL CALENDARIO
Gli impegni di Lazio e Fiorentina

12

ALLA SCOPERTA DELLA FIORENTINA
Il viola ai raggi X

15

LAZIO-FIORENTINA
L'ultimo gol di Klose

19

VITTORIA SCUDETTO
Il 2-0 alla Fiorentina del 1999

21

QUIZ
Indovina il doppio ex di Lazio-Fiorentina

S.S.LAZIO

SOCIAL MEDIA



LA PRIMA
SQUADRA
DELLA
CAPITALE

ROSA ROSA ROSA ROSA



PRESENZE/GOL

	1	LUIS MAXIMIANO	1/0
	4	PATRIC	134/1
	5	MATIAS VECINO	233/20
	6	MARCOS ANTONIO	10/0
	7	FELIPE ANDERSON	194/37
	9	PEDRO	76/16
	10	LUIS ALBERTO	190/40
	11	MATTEO CANCELLIERI	26/1
	13	ALESSIO ROMAGNOLI	258/12
	15	NICOLÒ CASALE	48/0
	17	CIRO IMMOBILE	305/189
	18	LUKA ROMERO	13/1



PRESENZE/GOL

	20	MATTIA ZACCAGNI	127/21
	21	SERGEJ MILINKOVIC-SAVIC	249/52
	23	ELSEID HYSAJ	258/2
	26	STEFAN RADU	348/5
	29	MANUEL LAZZARI	180/7
	31	MARIUS ADAMONIS	0/0
	32	DANILO CATALDI	190/7
	34	MARIO GILA	4/0
	77	ADAM MARUSIC	161/9
	88	TOMA BASIC	43/0
	94	IVAN PROVEDEL	95/158
		ALL.. MAURIZIO SARRI	

247 PANCHINE IN SERIE A (IN CARICA DAL 9 GIUGNO 2021)



LA PRIMA
SQUADRA
DELLA
CAPITALE

ROSAROSAROSA ROSA



- 1 PIETRO TERRACCIANO (P)
- 2 DODÔ (D)
- 3 CRISTIANO BIRAGHI (D)
- 4 NIKOLA MILENKOVIC (D)
- 5 GIACOMO BONAVENTURA (C)
- 7 LUKA JOVIC (A)
- 8 RIGGARDO SAPONARA (C)
- 9 ARTHUR CABRAL (A)
- 10 GAETANO CASTROVILLI (C)
- 11 JONATHAN IKONE (A)
- 15 ALEKSA TERZIC (D)
- 16 LUCA RANIERI (P)
- 22 NICOLAS GONZALEZ (A)
- 23 LORENZO VENUTI (D)
- 28 LUCAS MARTINEZ QUARTA (C)
- 31 MICHELE CEROFOLINI (P)
- 32 ALFRED DUNCAN (C)
- 33 RIGGARDO SOTTIL (A)
- 34 SOFYAN AMRABAT (C)
- 42 ALESSANDRO BIANCO (C)
- 56 SALVATORE SIRIGU (P)
- 72 ANTONIN BARAK (C)
- 98 IGOR (D)
- 99 CHRISTIAN KOUAME (A)



PALMARES



STADIO



ALL. VINCENZO ITALIANO
95 PANCHINE IN SERIE A
(IN CARICA DAL 30 GIUGNO 2021)

STADIO ARTEMIO FRANCHI

POSTI A SEDERE 43.147
FIRENZE



LA PRIMA
SQUADRA
DELLA
CAPITALE

IL CALENDARIO

...di Lazio e Fiorentina

 13/11/2022	 Juventus	3-0
 04/01/2023	 Lecce	2-1
 08/01/2023	 Empoli	2-2
 15/01/2023	 Sassuolo	0-2
 19/01/2023	 Bologna	1-0
 24/01/2023	 Milan	4-0

 IL PROSSIMO IMPEGNO
02/02/2023 Juventus  h 21.00

IL CAPOGANNONIERE
ZACCAGNI - 8 gol 

POSIZIONE CAMPIONATO 2021/2022
5° POSTO - 64 punti



 04/01/2023	 Monza	1-1
 07/01/2023	 Sassuolo	2-1
 12/01/2023	 Sampdoria	1-0
 15/01/2023	 Roma	2-0
 21/01/2023	 Torino	0-1

IL PROSSIMO IMPEGNO
 01/02/2023 Torino  h 18.00

IL CAPOGANNONIERE
BONAVENTURA, CABRAL, JOVIC - 3 gol 

POSIZIONE CAMPIONATO 2021/2022
7° - 62 punti



LA PRIMA
SQUADRA
DELLA
CAPITALE



VS



I NUMERI DEL MATCH



Vittorie

Pareggi



Vittorie

PRECEDENTI TOTALI

162

67

43

52

PRECEDENTI SERIE A

147

58

42

47

PRECEDENTI IN CASA






81

44

22

15

ULTIMI 5 PRECEDENTI

27/01/2021		Lazio-Fiorentina 1-0 (52' Pedro)
06/01/2021		Lazio-Fiorentina 2-1 (5' Caicedo (L), 75' Immobile (L), 88' rig. Vlahovic (F))
27/06/2020		Lazio-Fiorentina 2-1 (25' Ribery (F), 67' rig. Immobile (L), 82' Luis Alberto (L))
07/10/2018		Lazio-Fiorentina 1-0 (37' Immobile)
26/12/2017		Lazio-Fiorentina 1-0 (6' Lulic)

LE VITTORIE CON PIÙ GOL DI SCARTO NELLA CAPITALE

Il successo più rotondo della Lazio in casa contro la Fiorentina è l'8-2 del 5 marzo 1995.

La vittoria più larga dei viola all'Olimpico risale invece allo 0-5 del 13 dicembre 1959.

Il pari con più reti è infine il 3-3 del 14 marzo 1943.

I PRECEDENTI TRA SARRI E ITALIANO

Quarto precedente assoluto tra i due allenatori: bilancio completamente a favore di Sarri con 3 vittorie in altrettanti incroci, tutti sulla panchina della Lazio e con Italiano alla guida della Fiorentina.

Quindicesima volta poi tra Sarri e la Fiorentina: 7 vittorie, 5 pareggi e 2 sconfitte il bilancio. Sesta partita infine tra Italiano e la Lazio: 5 k.o. in altrettante sfide, comprese le due ai tempi dello Spezia.



LA PRIMA
SQUADRA
DELLA
CAPITALE



OTTIENI UN BIGLIETTO NFT CON BINANCE

- 1 Scansiona il codice a barre
- 2 Clicca e converti il tuo biglietto in NFT
- 3 Iscriviti a Binance o usa il tuo account registrato
- 4 Verifica il tuo biglietto con il numero identificativo e la tua data di nascita.
- 5 Inizia a godere di tutti i vantaggi dei biglietti NFT



SCONTO 10% SU TUTTA LA NUOVA COLLEZIONE DELLA S.S.LAZIO!

- 1 Scansiona il codice a barre
- 2 Registra il tuo account Binance (Gratis!)
- 3 Entra a far parte del mondo Lazio FanToken ed avrai accesso ad attivita' esclusive e sconti!



Segui @BinanceFanToken su  & 
per maggiori informazioni



NICOLO' CASALE



LA PRIMA
SQUADRA
DELLA
CAPITALE

IL LAZIO-FIORENTINA di **NICOLO'** **CASALE...**

Dominio totale contro il Milan e terza vittoria consecutiva tra campionato e Coppa Italia: come è nata la svolta dopo il pari beffa contro l'Empoli?

«Contro l'Empoli avevamo fatto bene a livello tecnico, reagendo dopo Lecce, poi purtroppo abbiamo pagato due disattenzioni a tempo quasi scaduto. Dopo quella beffa ci siamo rimboccati le maniche e i frutti del nostro lavoro settimanale si sono visti nelle gare successive contro Sassuolo, Bologna e Milan. Adesso arriva il bello e allo stesso tempo il difficile: dare continuità».

Ora un'altra prova di maturità contro la Fiorentina, come si evita il rischio di appagamento tornando in campo pochi giorni dopo la vittoria di un big match?

«Adesso dovremo essere bravi a dimostrare di saper fare sempre grandi partite, non solo nei big match. Finora abbiamo vinto quasi tutti gli scontri diretti, faticando invece nelle altre gare».

Nella gara di andata eri in panchina, era il 10 ottobre: dopo quella vittoria sei partito sempre titolare in campionato...

«Me la ricordo molto bene quella partita, dove dominammo e vincemmo 0-4. Avevo appena recuperato da uno stiramento all'adduttore, subito dopo mi sono fatto trovare pronto anche grazie ai miei compagni perché è più facile rientrare quando la squadra va bene».

Con Romagnoli è nata subito una grande intesa: come è cambiato il tuo modo di giocare rispetto allo scorso anno con Alessio accanto?

«Non sono io a dover ribadire l'importanza di Alessio: ha appena tre anni in più di me ma tante partite e vittorie alle spalle. Ci confrontiamo ogni giorno, cerco di rubargli con gli occhi più cose possibili. Lo scorso anno, con il Verona, giocavo in modo totalmente diverso, praticamente uomo contro uomo. Per questo l'aiuto di Alessio è stato fondamentale, il nostro confronto continuo è importante anche per la squadra».

Sei a meno due da quota 50 in Serie A: cosa chiedi alle prossime 50 presenze?

«Intanto spero di farne tante altre (ride, ndr). Arrivare a quota 50 presenze è già uno step importante, però il mio obiettivo rimane quello di crescere ancora e aiutare la Lazio a vincere più partite possibili».



**LA PRIMA
SQUADRA
DELLA
CAPITALE**

NICOLO' CASALE



numeri.

ALLA LAZIO DAL:
8 luglio 2022 (acquistato dall'Hellas Verona)

NUMERO DI MAGLIA:
15

PRESENZE CON LA LAZIO:
15

PRESENZE CON L'ITALIA U21:
2

PARTITE CONTRO LA FIORENTINA:
2

VITTORIE CONTRO LA FIORENTINA:
0

PAREGGI CONTRO LA FIORENTINA:
2

NEL GIORNO DI LAZIO-FIORENTINA RICORRE...

Era il 29 gennaio del 2013, quando la Lazio ospitava la Juventus nel ritorno della Semifinale di Coppa Italia 2012/2013. Lazio e Juventus si ritrovano di fronte per la seconda volta in una settimana.

Sette giorni prima, i biancocelesti avevano pareggiato 1-1 allo Stadium nella Semifinale d'andata di Coppa Italia.

Il 29 gennaio 2013, si gioca la gara di ritorno all'Olimpico.

Gonzalez con un colpo di testa in tuffo sblocca la sfida nel secondo tempo ma al 91' Vidal firma il pari che porterebbe la sfida ai supplementari. Trascorrono appena due giri d'orologio e Floccari, con un'altra zuccata, riporta avanti la Prima Squadra della Capitale. I biancocelesti staccano così il pass per la finale.

#ONTHISDAY



LA PRIMA
SQUADRA
DELLA
CAPITALE

ALLA SCOPERTA DELLA FIORENTINA



Più ombre che luci. Alti e bassi nel girone di andata della Fiorentina, concluso con 23 punti. Impietoso il confronto con la scorsa annata, quando i viola arrivarono al giro di boa con 32 lunghezze.

Scorie del doppio impegno settimanale, con la Conference League che ha portata via punti ed energie alla squadra di Italiano. Biraghi e compagni galleggiano a metà classifica, con un margine rassicurante sulla zona retrocessione ma anche un distacco importante dalle prime sei.

Occhio allora ad altre vie: la Coppa Italia, che vedrà i viola affrontare il Torino ai quarti di finale, e la Conference League, con il Braga ostacolo ai playoff. Se però la difesa in parte regge, non si può dire lo stesso dell'attacco, il punto debole dei toscani finora. Un esempio? I 6 gol realizzati dal duo Cabral-Jovic. Un paradosso per una squadra allenata da Italiano.

LA MINACCIA NICO GONZALEZ



Il grande assente nella prima parte di stagione della Fiorentina. La sfortuna ha perseguitato Nico Gonzalez negli ultimi mesi del 2022, negandogli anche la vittoria del Mondiale con la sua Argentina.

Protagonista assoluto lo scorso anno, acquistato dallo Stoccarda, con 7 gol, sprint e magie, è stato il vero motore del 4-3-3 di Italiano. Spente le voci di mercato, Gonzalez cerca il riscatto con il nuovo anno.

Nonostante gli infortuni, i numeri sono positivi: 5 reti stagionali, due in campionato, con l'ultima vittoria dei viola (arrivata contro il Sassuolo, ndr) che porta proprio la sua firma. Basta per spiagare l'importanza di Gonzalez nella Fiorentina?

L'ALLENATORE VINCENZO ITALIANO



Un giocista in grado di riaccendere l'entusiasmo di una piazza calda come Firenze. Italiano lo scorso campionato ha riportato bel gioco e risultati, in questo sta facendo i conti con le fatiche europee e le naturali difficoltà nel ripetersi.

Ex centrocampista di livello in Serie A e Serie B, nel 2016 inizia il suo lungo percorso in panchina in Serie D con il Vigentina San Paolo.

La svolta però arriva tre anni dopo a Trapani, quando conquista la promozione in Serie B e la chiamata dello Spezia. Qui alza l'asticella: Italiano porta infatti i liguri nella massima serie per la prima volta nella loro storia e l'anno successivo li traghetta anche verso una tranquilla salvezza. Difficile fare di più. Nel giugno 2021, arriva allora la chiamata della Fiorentina, che riporta in Europa dopo cinque anni di assenza. Il resto è storia recente.



LA PRIMA
SQUADRA
DELLA
CAPITALE

LAZIO-FIORENTINA

DA 0 A 10

- 0 Le sconfitte di Pedro contro la Fiorentina in 5 partite
- 1 Il calciatore delle attuali rose di Lazio e Fiorentina ad aver indossato entrambe le maglie (Vecino)
- 2 I precedenti disputati il 29 gennaio tra le due squadre, tutti nella Capitale: una vittoria della Lazio (2011) e un pari (1967)
- 3 I successi della Fiorentina in tutte le competizioni, tra casa e trasferta, negli ultimi 20 precedenti
- 4 Le partite in cui la Lazio ha realizzato almeno 5 reti alla Fiorentina
- 5 Le vittorie interne consecutive contro la Fiorentina tra campionato e Coppa Italia
- 6 Gli incroci tra Provedel e la Fiorentina: una vittoria e un clean sheet per il portiere
- 7 Gli anni passati dall'ultimo successo della Fiorentina all'Olimpico (15/05/2016, 2-4)
- 8 Le vittorie di Felipe Anderson contro la Fiorentina (la squadra più battuta in carriera insieme all'Udinese)
- 9 I trionfi biancocelesti nelle ultime 13 sfide di campionato contro la Fiorentina
- 10 Le sconfitte di Bonaventura contro la Lazio: ha perso più volte solamente contro Napoli e Juventus



LA PRIMA
SQUADRA
DELLA
CAPITALE

STATISTICHE | PRONOSTICI | CURIOSITÀ

LAZIO *vs* FIORENTINA

DENTRO IL BIG MATCH

Partenza sprint per la Lazio, che **segna** per prima con la frequenza più alta della Serie A.

La Lazio chiude il primo tempo in vantaggio nel **44%** dei match mentre la Fiorentina nel 37%.

Difesa biancoceleste blindata negli ultimi **4** incroci con altrettanti clean sheet.

Nel **26%** dei casi le gare della Lazio sono terminate con 3 o più gol di divario.

La Fiorentina subisce in trasferta la media di **1,1 gol** ogni 90 minuti.

La Lazio è la squadra che fa registrare la frequenza più alta del range 4-5 gol a partita (**36%**).

21% è la frequenza con cui i padroni di casa vincono con **2 reti** di scarto.

SEGUI LE EMOZIONI DEL CAMPIONATO SU
planetwin365.news



INQUADRA IL QR CODE



ZEMANLANDIA BIANCOCELESTE

05/03/1995 - LAZIO-FIORENTINA 8-2

Ottovolante Lazio, la classica partita alla Zeman. 8-2 alla Fiorentina, la domenica perfetta. In casa non c'è storia. Annichilita la Fiorentina di Batistuta, non una squadra qualsiasi. I 45 mila dell'Olimpico esultano 8 volte, i biancocelesti sono uno spettacolo.

Protagonista? Pierluigi Casiraghi. Quattro gol incredibili per l'ex attaccante, al primo e unico poker in carriera. Un tornado in 85', un giorno indimenticabile. Una partita chiusa già al 45', con Nesta e compagni avanti di tre gol. Il passivo nella ripresa però diventa ancora più pesante per i toscani, che incassano altri cinque gol.

Oltre al poker di Gigi Tyson, partecipano infatti alla festa anche Negro, Cravero, Boksic e Di Vaio. Utili solo per le statistiche le reti viola di Rui Costa e Batistuta. Troppa Lazio.

L'ULTIMO GOL DI KLOSE



15/05/2016 - LAZIO-FIORENTINA 2-4

L'ultima volta non si scorda mai. Sette anni fa, l'epilogo di una storia bellissima. Lazio-Fiorentina, ultima di campionato, ultima di Klose. Gara irrilevante per la classifica di entrambe le squadre, partita senza storia anche sul campo, con i viola che a 20' dalla fine conducono 1-4.

Poco importa perché tutti attendono una sola cosa. Il momento, il minuto che consegna tutto questo alla storia è il 74': Lulic entra in area e viene steso da Gonzalo Rodriguez. Nessun dubbio, rigore. Sul dischetto c'è Felipe Anderson, che cerca in ogni modo di far calciare proprio Klose, all'ultima gara di una carriera leggendaria.

Il tedesco dice di no, tutto lo stadio però, fortunatamente, gli fa cambiare idea. Così Miro chiude la sua storia in biancoceleste segnando, come aveva fatto al debutto, diventando lo straniero più prolifico di sempre, insieme a Pandev e - dallo scorso martedì - Milinkovic.

DOPPIO EX



CHRISTIAN VIERI

Colpa da 55 miliardi di lire nella Capitale, bomber a fine carriera a Firenze. Lazio e Fiorentina hanno vissuto due versioni differenti di Vieri, entrambe per una sola stagione. 1998/1999 in biancoceleste, 2007/2008 con i viola. Vincente solo la prima, con Vieri in rampa di lancio dopo l'esperienza all'Atletico Madrid.

Un infortunio al ginocchio condiziona la sua prima parte di stagione ma non gli impedirà di entrare comunque nella storia, grazie al gol nella finale di Coppa delle Coppe vinta contro il Maiorca. La cessione di Bobo sarà decisiva anche per lo scudetto, visto che l'Inter per acquistarlo, oltre al cash, inserirà anche il cartellino di Simeone. Dopo gli anni in nerazzurro e le esperienze con Milan, Monaco e Atalanta, approda alla Fiorentina nell'estate 2007. Nove gol in Toscana, con la macchia dell'errore decisivo ai rigori nella semifinale di Coppa UEFA contro i Rangers. Tornato a Bergamo, si ritirerà l'anno successivo.



LA PRIMA
SQUADRA
DELLA
CAPITALE

Parola al Boss

Stefan Radu



LA SCHEDA

Stefan Radu nasce a Bucarest il 22 ottobre 1986. Difensore, cresce calcisticamente nella Dinamo Bucarest, con la quale debutta nel 2004.

Lascia la Romania il 28 gennaio 2008 per sposare la Lazio, affrontata in Champions League alcuni mesi prima. Il 3 aprile 2021, in occasione della partita vinta in casa contro lo Spezia, Radu diventa il calciatore più presente nella storia del club, superando Giuseppe Favalli.

In biancoceleste ha finora conquistato 3 Coppe Italia e altrettante Supercoppe italiane. Per il Boss, anche 14 presenze con la Romania.



Mercoledì 30 gennaio 2008. Sarri guidava l'Hellas Verona in Serie C, il 26 maggio era una data qualsiasi e Immobile doveva ancora debuttare in Serie A. Una vita fa. Quel giorno, la Lazio era di scena a Firenze per i quarti di finale di Coppa Italia. 1-2 il risultato finale ma non è questa la notizia che passerà alla storia, nonostante la qualificazione: perché in quel freddo pomeriggio al Franchi, debuttò Stefan Daniel Radu. Nel 2023 il romeno è ormai il Boss e il calciatore più presente nella storia della Lazio, grazie alle sue 426 volte in campo. E la favola non è ancora finita. Così, ironia del destino, proprio poco prima della partita contro la Fiorentina, Radu verrà premiato dal Presidente Claudio Lotito con una targa speciale per i suoi 15 anni al servizio della Lazio con la scritta: "15 anni. Un legame unico". Brividi e forti emozioni.

30 gennaio 2008, il tuo debutto in biancoceleste. 15 anni dopo sei il calciatore più presente nella storia della Lazio. Riduttivo aggiungere altro...

«Sono passati tanti anni, nemmeno io so come. Qualche rimpianto ce l'ho, è normale, ma i ricordi belli superano di gran lunga quelli brutti. Alla fine della scorsa annata ho deciso che questo sarebbe stata la mia ultima stagione e a distanza di mesi posso confermare che è arrivato il momento giusto di dare l'addio al calcio. Spero che la Lazio nei prossimi anni si possa togliere tante altre soddisfazioni, è questa la cosa più importante».

Quali erano i tuoi obiettivi al momento dell'arrivo?

«Sicuramente mai avrei pensato di poter rimanere così tanto tempo, è stato un sogno bellissimo. Ero un ragazzino alla sua prima esperienza lontano da casa, arrivai da solo e con una valigia».

Nel corso di questi lunghi 15 anni, c'è stata anche una crescita costante da parte della Lazio: quanto sei orgoglioso di aver avuto un ruolo attivo in questo?

«Il merito di questa crescita è della Società. La Lazio ha sempre occupato le posizioni alte della classifica e ogni anno cerca di migliorarsi. Sono felice di aver avuto la possibilità di vincere con questa maglia ed essere diventato il calciatore più presente nella storia di questo meraviglioso club. Però spero che un giorno Milinkovic possa battere il mio record, glielo dico sempre: sarebbe un momento bellissimo per tutti. Futuro? Non ho ancora deciso, la stagione è ancora lunga e la mia priorità è rimanere concentrato con la squadra per ottenere grandi risultati fino alla fine di questo campionato».



LA PRIMA
SQUADRA
DELLA
CAPITALE

L'ULTIMO PRECEDENTE

10/10/2022



FIorentina-Lazio 0-4 SPETTACOLAZIO

FIorentina: Terracciano, Dodò, Quarta, Igor (59' Milenkovic), Biraghi, Bonaventura (72' Maleh), Amrabat (59' Barak), Mandragora, Ikoné (46' Gonzalez), Jovic, Kouamè (72' Saponara). Allenatore: Italiano

LAZIO: Provedel, Lazzari, Patric, Romagnoli, Marusic (72' Hysaj), Milinkovic, Marcos Antonio (62' Luis Alberto), Vecino, Felipe Anderson (79' Pedro), Immobile, Zaccagni (79' Cancellieri). Allenatore: Sarri

Arbitro: Sig. Maresca (sez. di Napoli)

Marcatori: 11' Vecino, 25' Zaccagni, 86' Luis Alberto, 90'+1' Immobile



LA PRIMA
SQUADRA
DELLA
CAPITALE

I ricordi di... Pierluigi Casiraghi



LA SCHEDA

Pierluigi Casiraghi nasce a Monza il 4 marzo 1969. Cresce calcisticamente proprio con il club brianzolo, dove si mette in mostra in Serie B e C. Lo nota la Juventus, che lo acquista nel 1989.

Rimane in bianconero quattro stagioni, conquistando una Coppa Italia, prima di passare alla Lazio nell'estate del 1993.

Vive nella Capitale per cinque anni, salutandolo con la Coppa Italia del 1998 per andare al Chelsea, chiudendo la carriera a Londra nel 2000 con una Coppa d'Inghilterra.

Come contorno, anche 13 gol in 44 presenze con la maglia della Nazionale.



Cinque anni alla Lazio, fatti di gol, emozioni e vittorie. 188 presenze e 56 reti dal 1993 al 1998, una colonna della squadra che tornò a conquistare un trofeo. Vietato dimenticare: la crescita della Lazio che nel 2000 vincerà lo scudetto è passata anche e soprattutto dalle giocate di Gigi Tyson Casiraghi, un attaccante con caratteristiche quasi uniche per l'epoca in cui ha giocato. Potenza fisica in grado di scardinare ogni difesa, per info chiedere - tra le altre - alla Fiorentina. 8 gol, vittima preferita in carriera insieme alla Roma, quattro di questi in un'unica indimenticabile partita.

8 marzo 1995: Lazio-Fiorentina 8-2 e poker. Semplicemente Zemanlandia...

«Quella che ricordo con più piacere. Segnai quattro gol per la prima e unica volta in carriera, impossibile dimenticarla. Fu una partita incredibile, una classica gara nel segno di Zeman in cui per gli avversari c'era poco da fare. Eravamo fisicamente, tecnicamente e tatticamente superiori agli altri».

Ti ripeti anche nel 4-0 dell'anno successivo, stavolta segnando un "solo" gol.

«Praticamente lo stesso copione, cambiò solo il risultato. Stessi avversari, stesso allenatore e quasi stessa Lazio. Dominammo nuovamente contro una grande squadra come la Fiorentina, che all'epoca aveva tanti campioni come Toldo, Rui Costa e Batistuta».

Dal passato al presente: ti ha sorpreso vedere Felipe Anderson così decisivo nel ruolo di Immobile?

«Mi ha sorpreso positivamente per come sta giocando in un ruolo non suo, non mi ha sorpreso invece la scelta di Sarri di affidarsi al brasiliano per sostituire Immobile. Credo che sia stata una scelta azzeccatissima per non far rimpiangere Ciro, che ha responsabilizzato anche centrocampisti ed esterni offensivi, portando tutta la Lazio ad alzare il proprio livello tecnico».

Pierluigi Casiraghi con chi si sarebbe trovato meglio nel tridente di questa Lazio?

«Penso con tutti, mi sarebbe piaciuto giocare soprattutto con Milinkovic e Immobile: credo che questa sia una Lazio bella e divertente, che fa risultati e gioca un ottimo calcio. Inoltre ha trovato anche una discreta continuità, forse il suo vero punto debole negli ultimi anni».

L'ultima: Lazio e Fiorentina arrivano a questa partita con due percorsi differenti, che gara ti aspetti?

«Vivono due momenti diversi, la Lazio ha un livello superiore. La Fiorentina ha avuto invece un inizio difficile e ora, nonostante la sconfitta contro il Torino, sembra in ripresa. Mi aspetto comunque una partita aperta, storicamente gli incroci tra queste due squadre hanno sempre regalato spettacolo. I biancocelesti però se vogliono alzare ancora di più il livello e mantenere continuità nelle zone alte della classifica, sono chiamati a vincere».



LA PRIMA
SQUADRA
DELLA
CAPITALE

VITTORIA PER LO SCUDETTO

12/12/1999 - LAZIO-FIORENTINA 2-0



SUCCESSO ALL'INGLESE

LAZIO: Marchegiani, Gottardi, Nesta, Mihajlovic, Favalli, Stankovic, Veron (57' Simeone), Sensini, Nedved, Boksic (86' Lombardo), Mancini (76' S.Inzaghi). Allenatore: Eriksson

FIORENTINA: Toldo, Repka (46' Bressan), Firicano, Pierini, Torricelli, Cois (57' Balbo), Di Livio (72' Rossitto), Heinrich, Rui Costa, Chiesa, Batistuta. Allenatore: Trapattoni

Arbitro: Sig. Bazzoli (sez. di Merano)

Marcatori: 15' Boksic, 71' Stankovic



LA PRIMA
SQUADRA
DELLA
CAPITALE



LAZIO-FIORENTINA

I NUMERI A CONFRONTO NELLA SERIE A 2022/2023

PUNTI

LAZIO 37 - FIORENTINA 23

PUNTI IN CASA

LAZIO 20 - FIORENTINA 15

PUNTI IN TRASFERTA

LAZIO 17 - FIORENTINA 8

VITTORIE, PAREGGI E SCONFITTE

LAZIO 11/4/4 - FIORENTINA 6/5/8

VITTORIE, PAREGGI E SCONFITTE IN CASA

LAZIO 6/2/2 - FIORENTINA 4/3/3

VITTORIE, PAREGGI E SCONFITTE IN TRASFERTA

LAZIO 5/2/2 - FIORENTINA 2/2/5

GOL FATTI E SUBITI

LAZIO 35/15 - FIORENTINA 21/25

GOL FATTI E SUBITI IN CASA

LAZIO 20/9 - FIORENTINA 14/15

GOL FATTI E SUBITI IN TRASFERTA

LAZIO 15/6 - FIORENTINA 7/10



LA PRIMA
SQUADRA
DELLA
CAPITALE

LOREM IPSUM

INDOVINA IL DOPPIO EX DI... LAZIO-FIORENTINA



3 squadre in cui ha giocato

- Ho giocato nella Lazio, non consecutivamente, dal 1996 al 2008, e un anno nella Fiorentina
- Ho conquistato quattro trofei con i biancocelesti
- Sono italiano



LA PRIMA
SQUADRA
DELLA
CAPITALE

LA SOLUZIONE NELLA PAGINA SUCCESSIVA

LA SOLUZIONE

Roberto Baronio

Presenze e gol con la Lazio: 64/4 (1996/1997; 1998/1999;
2000/2001; 2005/gen. 2006; 2006/2008; 2009/2010)

Presenze e gol con la Fiorentina: 27/1 (2001/2002)

Palmarès con la Lazio

Supercoppa italiana (1998, 2000, 2009), Coppa delle Coppe (1998/1999)

Miglior piazzamento con la Fiorentina

17° posto



LA PRIMA
SQUADRA
DELLA
CAPITALE

SERIE A GIORNATA 20



27/01/2023

BOLOGNA	18.30	SPEZIA	
---------	-------	--------	--

LECCE	20.45	SALERNITANA	
-------	-------	-------------	--

28/01/2023

EMPOLI	15.00	TORINO	
--------	-------	--------	--

CREMONESE	18.00	INTER	
-----------	-------	-------	--

ATALANTA	20.45	SAMPDORIA	
----------	-------	-----------	--

29/01/2023

MILAN	12.30	SASSUOLO	
-------	-------	----------	--

JUVENTUS	15.00	MONZA	
----------	-------	-------	--

LAZIO	18.00	FIorentINA	
-------	-------	------------	--

NAPOLI	20.45	ROMA	
--------	-------	------	--

30/01/2023

UDINESE	20.45	VERONA	
---------	-------	--------	--



I PRECEDENTI CON COLOMBO

La designazione arbitrale per la 20ª giornata di Serie A TIM ha assegnato la gara Lazio-Fiorentina al signor Andrea Colombo della sezione di Como.

L'arbitro classe '90 ha diretto i biancocelesti in due occasioni: la prima nella sfida casalinga con l'Hellas Verona (3-3) dell'ultima giornata dello scorso campionato, la seconda questo campionato nel pareggio interno a reti inviolate con l'Udinese.

Primo incrocio assoluto invece con la Fiorentina.

La 20ª giornata di Serie A TIM Lazio-Fiorentina, in programma domenica 29 gennaio 2023 alle ore 18:00 allo Stadio Olimpico di Roma, sarà diretta dal signor Andrea Colombo (sez. di Como).
Assistenti: Valeriani - Rossi M.
IV uomo: Piccinini
V.A.R.: Chiffi
A.V.A.R.: Abbattista

MARCATORI

OSIMHEN	13
LOOKMAN	11
NZOLA	9
LAUTARO	9
ARNAUTOVIC	8
LEAO	8
ZACCAGNI	8

CLASSIFICA

1		NAPOLI	50
2		MILAN	38
3		LAZIO	37
4		INTER	37
5		ROMA	37
6		ATALANTA	35
7		UDINESE	28
8		TORINO	26
9		EMPOLI	25
10		JUVENTUS	23
11		FIorentINA	23
12		BOLOGNA	23
13		MONZA	22
14		LECCE	20
15		SPEZIA	18
16		SALERNITANA	18
17		SASSUOLO	17
18		VERONA	12
19		SAMPDORIA	9
20		CREMONESE	8



LA PRIMA
SQUADRA
DELLA
CAPITALE

PLANETWIN³⁶⁵.news

DOVE LO SPORT DIVENTA PASSIONE



INQUADRI IL QR CODE

STATISTICHE | PRONOSTICI | CURIOSITÀ